



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
----------------	--

CLASSE	1 ^ V corso AFM
---------------	------------------------

A. S.	2022/2023
--------------	------------------

INSEGNANTE	Prof.ssa Dimasi Anna Maria
-------------------	-----------------------------------

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 27 alunni/e, 25 provenienti dalla scuola superiore di primo grado e 2 ripetenti, provenienti dal nostro istituto.

Il livello di preparazione del gruppo classe, evidenziato nei voti finali dell'esame finale di terza media, è complessivamente medio-alto.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza eterogenea, con un livello in ingresso medio e risulta abbastanza interessata agli argomenti oggetto di studio.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali è partecipe ma le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono da migliorare.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

Il dipartimento ha scelto le seguenti attività, per le classi prime, in aggiunta a quelle obbligatorie:

- Incontri su "Bullismo e su Cyberbullismo".
- 4 ore di Educazione stradale.

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO

(Si adottano le Competenze Chiave di Cittadinanza -Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	C5	
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		C7
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e		C8

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

opinioni.

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

((Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.		M3
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		G1
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	G2	
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	G3	
Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.	P2	
Selezionare e riconoscere in modo sistemico, anche dal flusso dei "media", la dimensione e l'organizzazione giuridica ed economica di una collettività.	P6	

2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di materia)

Conoscenze:

- la programmazione resta valida nei contenuti così come è stata predisposta, di seguito, per la classe;
- per essere ammessi al secondo anno o per il superamento della sospensione del giudizio, sarà necessario riuscire a raggiungere conoscenze abbastanza complete.

Abilità:

- uso del linguaggio accettabile sebbene impreciso, sarà ritenuto sufficiente un apprendimento scolastico anche mnemonico;
- utilizzo di un procedimento espositivo anche meccanico e con qualche difficoltà di collegamento, analisi di problemi semplici, anche con guida dell'insegnante;
- capacità di ripercorrere, anche aiutato, le tappe del ragionamento.

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa.

RECUPERO E SOSTEGNO

Si precisa innanzitutto che le studentesse e gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È prevista, se ritenuta utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curriculari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
Educazione civica	Cyberbullismo: la rete un'amica o una nemica? I reati a mezzo internet e sui social network.	Secondo
Educazione civica	Educazione alla legalità Approfondimenti	Primo e secondo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Cittadinanza digitale	Si forniranno le conoscenze minime e fondamentali per avvalersi in modo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali. Discipline coinvolte: diritto e informatica.	Primo e secondo

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Come tutti i Docenti della classe, ci si impegnerà nel raggiungimento degli obiettivi declinati nel punto 3 del Piano Didattico del CdC.

Attività	Breve descrizione	Periodo
Recupero classe/gruppi	Diritto e Economia: ripasso prima delle verifiche orali e/o scritte valide per l'orale. Allineamento, peer to peer. Interrogazioni in itinere per il recupero del programma da parte di alunne/i della classe con valutazioni insufficienti dopo una verifica.	Primo e secondo

Attività	Breve descrizione	Periodo
Temi di educazione civica	Educazione alla legalità. Le attività proposte avranno per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti e dei doveri di cittadinanza.	Primo e secondo

8. METODOLOGIA

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale - che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dai ragazzi - per sviluppare il loro senso critico.

9. MATERIALI E STRUMENTI

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

Testo in adozione	#STARE ALLA REGOLE / DIRITTO ED ECONOMIA IN VOLUME UNICO PER IL PRIMO BIENNIO ISTITUTI TECNICI	Volumi
Autori	PIETRO EMANUELE / GIANLUCA DE NICOLA / ROBERTA ORSINI	UNICO
Edizioni	SIMONE PER LA SCUOLA	

9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Sono ammessi i tablet per le studentesse e gli studenti che ricorrono all'estensione on line del libro di testo in uso.

La classe utilizza il maxischermo presente in aula e le altre strumentazioni previste e necessarie per la didattica.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;
- **verifiche sommative** consistenti in:
 - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
 - oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (orali e/o scritte).

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e dal Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
 - dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
 - dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
 - dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

12 ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Gli obiettivi disciplinari sono i medesimi per tutti gli studenti della classe.

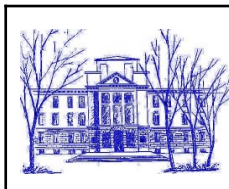
Nei piani personalizzati sono indicate le metodologie, le facilitazioni e le riduzioni previste per gli alunni con certificazione.

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP del Cdc per gli alunni con certificazione (inserito diritto ed economia)
1	PPF del Cdc per gli alunni con certificazione (inserito diritto ed economia)

Bergamo, 31 ottobre 2022

Il Docente

Anna Maria Dimasi



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

MATERIA:

ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE:

1V

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

Marianna Giuseppina Costanza

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



1. SITUAZIONE DI PARTENZA

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

1.1 Composizione della Classe

Alunne/i	n.27	Maschi			n.15	Femmine			n.12
Diversamente abili	n. 0	Con DSA	n.0	Stranieri neo arrivati	n.0	Provenienti da altri istituti	n.0	Atleti alto livello	n. 1

n. 0 studentesse/i **diversamente abili** per cui il Consiglio di Classe prevede la stesura del Piano Educativo Individualizzato (M4.8), con il fine di realizzare una programmazione semplificata differenziata.

n. 0 studentesse/i **stranieri neo arrivate/i** per cui il Consiglio di Classe prevede la stesura del Piano Didattico Personalizzato (M4.10).

n. 0 **nuovi inserimenti** (studentesse/i provenienti da altri istituti/altri corsi del nostro istituto) per cui il Consiglio di Classe prevede di adottare le seguenti strategie

n. 1 studente con Bisogni Educativi Speciali per cui il Consiglio di Classe prevede di adottare un PDP(M4.17)

n. 1 studente **atleta di alto livello** per cui il Consiglio di Classe prevede la stesura del Piano Formativo Personalizzato (M4.27).

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza eterogenea, con un livello di ingresso medio; dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta *abbastanza: tranquilla, interessata, partecipe; nonostante un gruppo ristretto necessita di maggiori interventi da parte dei docenti; le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono da migliorare.*

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza -Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale		C1



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		
Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	C6	

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	G3	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	M3	
Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.	P2	
Individuare la realtà economico aziendale, identificandone gli aspetti caratteristici, le modalità di funzionamento e le relazioni con l'ambiente esterno.	P3	
Redigere ed interpretare i documenti amministrativi conosciuti.	P4	
Costruire e interpretare semplici tabelle e grafici inerenti i risultati e l'operatività economica aziendale.	P5	
Padronanza della lingua italiana: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti degli		L1



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
aspetti amministrativi aziendali analizzati durante le lezioni.		
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.		M1
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		M4
Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.		S3
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.		G2

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze abilità e competenze.

ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo percentuale e proporzionale - Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e cogliere i collegamenti essenziali - Individuare i vari tipi di aziende identificando gli aspetti caratteristici e le generali modalità di funzionamento - Comprendere il significato e le finalità del contratto di compravendita sapendo interpretare le principali clausole - Riconoscere nei documenti della compravendita i soggetti coinvolti e le condizioni contrattuali e fiscali previste dalle parti e dalla normativa - Predisporre fatture a una aliquota IVA 	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema internazionale di unità di misura - I fondamenti del calcolo proporzionale e percentuale - I riparti proporzionali - Il concetto di attività economica e i suoi fondamenti - I soggetti dell'attività economica - L'azienda e i suoi elementi costitutivi - I soggetti dell'attività aziendale - Le funzioni fondamentali del sistema azienda - Le principali operazioni aziendali



ABILITÀ	CONOSCENZE
	<ul style="list-style-type: none"> - I principali aspetti giuridici, tecnici e fiscali degli scambi - I caratteri giuridici del contratto di compravendita - Le principali clausole relative a consegna, imballaggio e pagamento - I contenuti dei principali documenti della compravendita

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Unità di apprendimento obbligatorie

Unità di apprendimento 0

Progettazione primo periodo: progetto accoglienza classi prime.

A seguito delle indicazioni ricevute durante l'incontro dei docenti delle classi prime e sentito il parere dei colleghi che hanno già articolato questa unità di apprendimento, si decide che per un periodo di massimo due settimane il docente possa introdurre il ruolo e la funzione delle aziende, avendo come obiettivo la conoscenza della classe, e avere le prime indicazioni per possibili attività di riorientamento, nonché prime parziali indicazioni sul grado di apprendimento delle tematiche.

Unità apprendimento n. 1		Titolo	
		STRUMENTI OPERATIVI	
PERIODO/DURATA Settembre - ottobre		METODOLOGIA Lezione frontale/dialogata Esercitazioni in classe Problem solving	STRUMENTI Libro di testo Lavagna interattiva Applicativi software quali power point, excel, ecc. Google Classroom Google Drive
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
M3	M1 L2	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire equivalenze - Impostare e risolvere proporzioni - Risolvere problemi di calcolo proporzionale - Riconoscere la funzione economica delle diverse aziende 	<ul style="list-style-type: none"> - Misure di lunghezza, di peso, di capacità - Relazioni tra grandezze economiche - Proporzioni e loro proprietà - I bisogni e l'attività economica - Concetto di azienda - Tipologie di aziende e caratteristiche della loro attività economica

Unità apprendimento n. 2	Titolo
--------------------------	--------



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

		STRUMENTI OPERATIVI	
PERIODO/DURATA Ottobre - gennaio		METODOLOGIA Lezione frontale/dialogata Esercitazioni in classe Problem solving	STRUMENTI Libro di testo Lavagna interattiva Applicativi software quali power point, excel, ecc. Google Classroom Google Drive
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
M3	M1 L2	- Risolvere problemi di calcolo percentuale su base cento, sopra cento e sotto cento - Applicare la tecnica dei riparti diretti	- Concetto di percentuale e di calcolo percentuale - Calcoli percentuali: problemi diretti e inversi. - Calcoli del sopra e del sotto cento - Riparti proporzionali: concetto di riparto, riparti diretti semplici

Unità apprendimento n. 3		Titolo	
		FONDAMENTI DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA	
PERIODO/DURATA Febbraio		METODOLOGIA Lezione frontale/dialogata Learning by doing Brainstorming	STRUMENTI Libro di testo Lavagna interattiva Dizionario economico Articoli di quotidiani Supporti informatici (es. video, podcast, applicativi vari) Google Classroom Google Drive
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
P2 P3 G3	L2	- Riconoscere i settori di appartenenza delle principali attività produttive - Riconoscere gli aspetti caratterizzanti i diversi momenti delle attività produttive	- L'attività economica: fasi dell'attività economica, evoluzione dell'attività economica - La produzione: produzione in senso economico, fattori della produzione - Lo scambio, il consumo, il risparmio, l'investimento

Unità apprendimento n. 4		Titolo	
		L'AZIENDA	
PERIODO/DURATA Febbraio - marzo		METODOLOGIA Lezione frontale/dialogata Learning by doing Brainstorming	STRUMENTI Libro di testo Lavagna interattiva Dizionario economico Articoli di quotidiani Supporti informatici (es. video, podcast, applicativi vari) Google Classroom Google Drive
Competenze		Abilità	Conoscenze



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Disciplina			
riferimento	concorrente		
P3 P4 G3	L1 L2	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare le aziende in relazione a vari criteri - Attribuire agli organi le specifiche funzioni aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> - L'azienda e i suoi rapporti con l'ambiente: elementi costitutivi dell'azienda, soggetto giuridico e soggetto economico, l'azienda come sistema. - Le principali classificazioni delle aziende - Soggetti che operano nell'azienda: l'imprenditore, i collaboratori dell'imprenditore - Il sistema organizzativo aziendale: la struttura organizzativa e il sistema decisionale

Unità apprendimento n. 5		Titolo	
		LO SCAMBIO ECONOMICO	
PERIODO/DURATA Aprile - maggio		METODOLOGIA Lezione frontale/dialogata Esercitazioni in classe Learning by doing Problem solving	STRUMENTI Libro di testo Lavagna interattiva Modulistica Articoli di quotidiani Dizionario economico Supporti informatici (es. video, podcast, applicativi vari) Google Classroom Google Drive
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
P4 M3	M1 L1 L2	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i fondamenti del sistema tributario italiano - Classificare le operazioni ai fini IVA - Determinare la base imponibile IVA e il totale fattura - Riconoscere e interpretare le principali clausole del contratto di compravendita - Determinare il prezzo di vendita in funzione delle clausole contrattuali - Riconoscere i documenti delle vendite ai consumatori finali - Scorporare l'IVA - Compilare fatture immediate, DDT e fatture 	<ul style="list-style-type: none"> - Il prelievo fiscale e il sistema tributario italiano (cenni); l'anagrafe tributaria - L'imposta sul valore aggiunto: caratteri dell'IVA, presupposti dell'IVA, classificazione delle operazioni ai fini IVA, elementi che concorrono a formare la base imponibile IVA. - Il contratto di compravendita: caratteri e fasi della compravendita, elementi essenziali e accessori del contratto di compravendita, clausole relative alla consegna, all'imballaggio e al pagamento. - I principali documenti emessi in ciascuna fase della compravendita - Contenuto e funzioni dei documenti commerciali - Contenuto del DDT e della fattura



	differite	
--	-----------	--

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.);
- (5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

In itinere: ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti Attività di recupero/potenziamento viene svolta anche durante il periodo di riallineamento dopo gli scrutini del primo periodo

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo



7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento predisposte in sede di programmazione di dipartimento.

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Learning by doing
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>(utilizzo lavagna interattiva, classroom, google drive, podcast, video ecc.)</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Azienda Passo Passo next	Volume
Autori:	Lidia Sorrentino	1
Edizioni:	Paramond	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Durante l'attività didattica a volte verrà utilizzato tablet o PC personale per lo svolgimento di verifiche sotto forma di test o per svolgere attività di approfondimento/consolidamento attingendo dal materiale presente nella versione digitale del libro in adozione.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali/Test/Prove Scritte	2	3

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

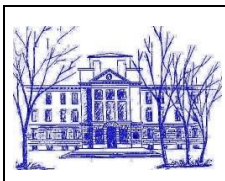
Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	M 4.27(PFP)
1	M 4.17(PDP)

Bergamo, 31 ottobre 2022

La Docente
Marianna Giuseppina Costanza



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

GEOGRAFIA

CLASSE:

1V

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

Mariapaola Feminò

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

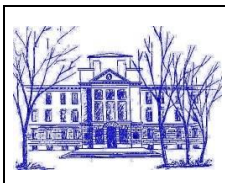
9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12.ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

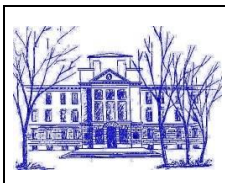
La classe è composta da 27 discenti, di cui 15 maschi e 12 femmine. È presente uno studente/ssa atleta/i di alto livello per cui il Consiglio di Classe prevede la stesura del Piano Formativo Personalizzato (M4.27) e 1 studenti/esse con Bisogni Educativi Speciali per cui il Consiglio di Classe prevede di adottare un PDP.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza eterogenea con un livello in ingresso medio. Dal punto di vista delle capacità comportamentali la classe risulta tranquilla, interessata, partecipe; nonostante un gruppo ristretto necessita di maggiori interventi da parte dei docenti. Per quanto concerne le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono da migliorare.

2. . RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando , scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione (formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa ,trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni , ecc., utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico , scientifico, simbolico, ecc.) e conoscenze disciplinari diverse, mediante supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti ad ambiti disciplinari diversi, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	C7	

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

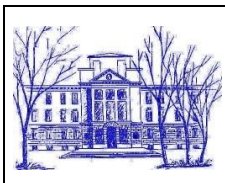
(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		M4
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle sue varie forme, i concetti di sistema e di complessità.	S1	
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	G1	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Interpretare ed utilizzare fonti e strumenti rappresentativi dei fenomeni geografici.	P7	

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

ABILITÀ	CONOSCENZE
- Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia;	- Gli strumenti della geografia: forme

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

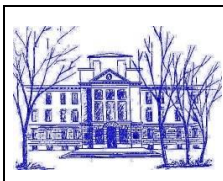
<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere gli aspetti fisico-ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici dell'Italia e dell'Europa;- Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità,- Riconoscere il contributo delle trasformazioni intervenute nel corso del tempo sull'organizzazione attuale del territorio.	<ul style="list-style-type: none">e misure della terra;- Gli aspetti fisico-ambientali del territorio europeo;- Gli elementi principali della popolazione europea e la sua distribuzione; caratteristiche degli insediamenti urbani;- Principali caratteristiche dell'economia europea;- L'Unione Europea;- L'Italia: aspetti fisici, ambientali, demografici ed economici;- Principali Stati europei: Francia, Regno Unito, Spagna, Germania, Russia.
---	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

La programmazione disciplinare seguirà la programmazione stabilita dal Consiglio di Dipartimento.

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

--

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1)**) Indicare il numero di ore complessive e/ o il mese/ i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)**) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)**) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)**) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)**) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento ed approfondimento saranno effettuate in itinere e nei tempi stabiliti dal Collegio Docenti, utilizzando le modalità che si riterranno di volta in volta più opportune, quali tutoraggio tra pari, studio individuale, ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe e organizzazione di attività in classe per gruppi di studenti.

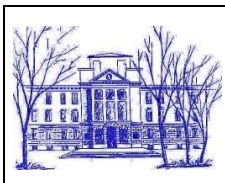
5. . ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

- Progetto accoglienza;
- *Il Lago Gerundo tra storia e leggenda*: Conferenza tramite Meet della durata di nn. 2 ore tenuta dal giornalista de "L'Eco di Bergamo" Fabio Conti sull'esistenza presunta del Lago Gerundo, legato alla simbologia e alla toponomastica dei territori a cavallo dei letti dei fiumi Adda e Serio;

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/ Discipline coinvolte	Periodo
/	/	/

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/ Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

Gli obiettivi educativi-didattici fissati dal CdC saranno perseguiti trasversalmente in tutte le attività disciplinari svolte, valorizzando di volta in volta quelli più specifici.

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Durante le lezioni, saranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale e introduttiva, lezione dialogata, lavoro di gruppo, lavoro di ricerca e approfondimento con rielaborazione di materiale tratto dalla rete o fornito dal docente.

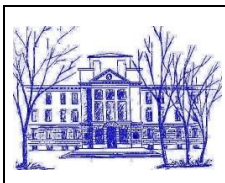
Si svolgeranno esercitazioni con osservazione e analisi di carte geografiche, immagini, grafici e tabelle.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Libro di testo in formato cartaceo e digitale, materiale tratto dalla rete, classe virtuale per lo scambio di materiale, quaderno personale per gli appunti.

Testo in adozione:	GEOGRAFIA Territori e Problemi	Volumi
Autori:	F. Iarrera, G. Pilotti	1
Edizioni:	Edizione rossa – Terza edizione Zanichelli editore	



9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Si farà costante uso del monitor touch disponibile in classe per spiegazioni, presentazioni multimediali, accesso alle risorse video del libro digitale, consultazione di siti internet, atlante virtuale di Google Earth e visione di filmati di approfondimento.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Si prevede lo svolgimento di non meno di due verifiche per periodo (trimestre e pentamestre), orali e/o scritte con valenza orale (questionari, trattazioni sintetiche, test a scelta multipla o del tipo vero/falso, ecc.); saranno valutati gli interventi spontanei e/o sollecitati, le relazioni su lavoro individuale o di gruppo e i lavori svolti sul quaderno personale.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della partecipazione alle attività didattiche, della progressione negli apprendimenti rispetto ai livelli di partenza, dell'evoluzione nel metodo di studio, della puntualità nelle consegne e nella presenza a verifiche e interrogazioni.

Si ritiene opportuno utilizzare le griglie di valutazione inserite nel PTOF e approvate dal Consiglio di Classe e i criteri fissati dal Dipartimento di Geografia.

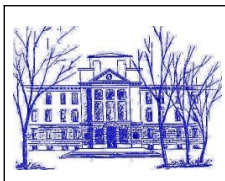
12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	

Relativamente agli studenti con certificazione, saranno adottati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato e, in caso di studenti NAI, dal Piano di Studio Personalizzato.

Bergamo, 01/11/2022

Il/La Docente



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

INFORMATICA

CLASSE:

1[^]V- Indirizzo AFM

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

Prof. Bruno Morpurgo

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

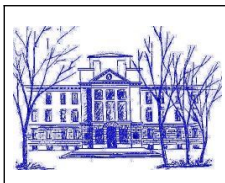
9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12.ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 27 alunni di cui 15 femmine e 12 maschi.

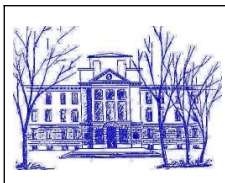
Tre alunni ripetono la classe prima provenienti da altri istituti. Gli alunni BES sono 1. Un alunno è sportivo di alto livello. Non ci sono alunni diversamente abili.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza eterogenea, con un livello di ingresso medio dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta abbastanza tranquilla, interessata e partecipe, nonostante un gruppo ristretto necessita di maggiori interventi da parte dei docenti mentre le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono da migliorare.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	C1	
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	C3	
Acquisire ed interpretare l'informazione:		

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	C8	
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare software applicativi (Word, Excel, PowerPoint), Internet e servizi di rete (posta elettronica e motori di ricerca).	P1	
Costruire ed interpretare grafici inerenti i risultati dell'attività economica e aziendale.	P5	
Utilizzare e produrre testi multimediali.	L6	
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
--	----------------	-------------------

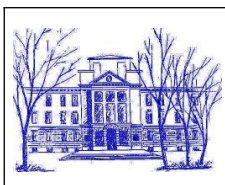


Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

C L A S S I P R I M E	<ul style="list-style-type: none">➤ Riconoscere il significato di alcuni termini di uso comune nel contesto specifico dell'informatica➤ Riconoscere le componenti di un computer➤ Distinguere tra i diversi tipi di software➤ Descrivere le caratteristiche dell'interfaccia utente➤ Gestire più applicazioni contemporaneamente➤ Creare cartelle➤ Copiare, spostare, rinominare ed eliminare i file➤ Cercare file o gruppi di file➤ Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti di dati➤ Utilizzare la posta elettronica➤ Utilizzare il software applicativo Word per:<ul style="list-style-type: none">○ scrivere semplici testi○ allineare i paragrafi○ creare elenchi puntati o numerati○ correggere gli errori ortografici e grammaticali➤ Utilizzare il software applicativo PowerPoint per:<ul style="list-style-type: none">○ realizzare semplici presentazioni multimediali○ inserire oggetti○ applicare effetti di animazione e di transizione➤ Utilizzare il software applicativo Excel per:<ul style="list-style-type: none">○ creare e formattare un foglio di calcolo○ utilizzare le funzioni di base, matematiche, logiche e statistiche○ realizzare semplici grafici	<ul style="list-style-type: none">➤ Architettura e componenti di un sistema di elaborazione.➤ Il software di base, i linguaggi di programmazione e il software applicativo➤ L'ambiente Windows:<ul style="list-style-type: none">○ multitasking.○ cartelle e file.○ gestione delle periferiche.○ condivisione di risorse in rete➤ Struttura e funzioni di un sistema operativo➤ Il browser➤ I motori di ricerca➤ Le reti nella vita di tutti i giorni➤ I servizi di Internet➤ Comunicazione in reti➤ Gestione di un account di e-mail personale➤ Gestione account Google @vittorioemanuele.org: Gmail➤ Sicurezza e protezione dei dati➤ Informatica e privacy➤ Funzionalità di un programma di elaborazione di testi➤ Impaginazione di un documento➤ Formattazione di un documento➤ Elenchi puntati e numerati➤ Inserimento di immagini, grafici e oggetti➤ Funzionalità del programma per le presentazioni➤ Organizzazione della presentazione.➤ Animare la presentazione e applicare transizioni➤ Concetti fondamentali del foglio di calcolo➤ Applicazioni pratiche del programma.➤ Funzione SOMMA, MEDIA, MIN, MAX.➤ Grafici statistici
---	---	---

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

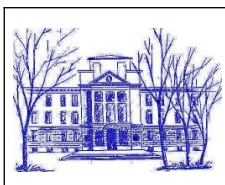
(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

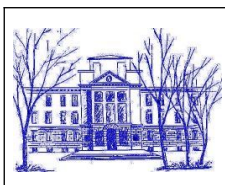
8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo/i in adozione classi prime	Volumi
Autori: Lughezzani, Princivalle	Office & Cloud	unico
Edizioni: Hoepli		

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)****10. VERIFICHE**

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte/Test		2
Prove Pratiche	2	1
Altro		

Alcune prove scritte possono essere sostituite da prove pratiche, orali o test.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

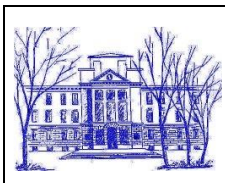
Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e la griglia di valutazione presente nel PTOF.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 2/11/2022

Il Docente
prof. Bruno Morpurgo



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

INGLESE

CLASSE:

1V

A. S.:

2022-2023

INSEGNANTE:

CAPONIGRO GIUSEPPINA

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

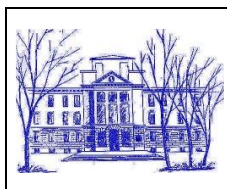
(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 27 studenti, 13 maschi e 14 femmine. In base alle prime osservazioni, dopo la somministrazione del test d'ingresso e di una prima verifica, la classe appare non pienamente omogenea al suo interno. La classe collabora alle attività proposte, tuttavia, durante l'interazione didattica, un gruppo limitato di alunni fatica ad ascoltare e prestare attenzione per tutta la durata del tempo richiesto, tende a distrarsi e deve essere spesso richiamato all'osservanza ed al rispetto delle regole.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità d'informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	L4	C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei		C4



diritti fondamentali degli altri.		
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Individuare collegamenti e relazioni: individuare collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze.		C7

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

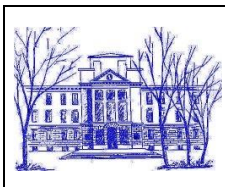
Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		L3
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi.	L4	
Utilizzare e produrre testi multimediali.		L6
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		G1
Utilizzare software applicativi (Word, Excel, Power Point), internet e servizi di rete (posta elettronica, motori di ricerca).		P1
Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali e culturali dei paesi di cui si studia la lingua.		P8



2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	Abilità	Conoscenze
PRIMO BIENNIO	<p>Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale.</p> <p>Ricerca informazioni all'interno di testi di breve lunghezza, di interesse personale, quotidiano, sociale.</p> <p>Stabilire relazioni e operare confronti.</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale.</p> <p>Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.</p> <p>Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale.</p> <p>Scrivere brevi testi di interesse personale, sociale in modo sufficientemente corretto e pertinente.</p> <p>Saper tradurre nei due versi in modo sufficientemente corretto e pertinente.</p> <p>Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p> <p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale.</p> <p>Regole grammaticali fondamentali.</p> <p>Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate.</p> <p>Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, mail.</p> <p>Uso del dizionario.</p> <p>Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.</p>



3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Non sono previste variazioni rispetto alla programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Il recupero verrà effettuato durante il periodo di allineamento a settembre e gennaio e in itinere attraverso la ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, attenta e puntuale correzione delle verifiche e dei compiti assegnati e lavoro individuale con assegnazione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa. Per le altre modalità di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, si rimanda a quanto definito nel PTOF alla voce "Area del recupero e del sostegno al successo formativo".

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Nessuna.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Nessuna.

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Si rimanda al Piano Didattico della Classe.

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)



X	Lezione frontale		Cooperative learning
X	Lezione interattiva		Problem solving
X	Lezione multimediale (<i>utilizzo della LIM, di audio video</i>)	x	Attività di laboratorio (<i>esperienza individuale o di gruppo</i>)
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
x	Lettura e comprensione dei testi	X	Altro: pair and group work, peer to peer, flipped classroom, role playing

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testi in adozione	Volumi
Testo in adozione	Performer B1 Updated	One
Autori	Spiazzi, Tavella, Layton	
Edizioni	Zanichelli	
Testo in adozione	Grammar Files Gold Edition	U
Autori	Edward Jordan, Patrizia Fiocchi	
Edizioni	Trinity Whitebridge	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Verrà utilizzata la DgQuadro, sia come lavagna che come supporto alla didattica, proponendo schemi esemplificativi o siti atti all'esercizio della lingua studiata.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

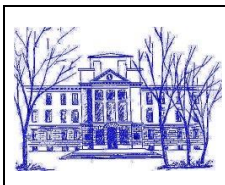
TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Test d'ingresso	sì	
Prove parallele		no

In caso di necessità le prove scritte potranno essere sostituite da prove orali.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

per lo scritto:



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

- Competenza comunicativa
- Competenza grammaticale
- Padronanza del lessico
- Capacità di articolare il proprio pensiero
- Ricchezza del contenuto

per l'orale:

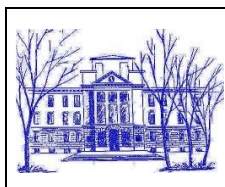
- Competenza comunicativa
- Competenza grammaticale
- Padronanza del lessico
- Disinvoltura espositiva
- Ricchezza del contenuto
- Pronuncia corretta

per il percorso formativo:

- Profitto
- Partecipazione
- Miglioramento rispetto ai livelli di partenza

Per la valutazione delle prove si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10.
Per le prove oggettive si utilizzerà la seguente griglia, concordata dagli insegnanti dei corsi in sede di riunione per materia.

TABELLA DI VALUTAZIONE	
99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
66-70	6
61-65	5,5
54-60	5
47-53	4,5
40-46	4
33-39	3,5
26-32	3

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Fino a 25

2

Nelle prove orali lo studente dovrà mostrare di possedere le conoscenze richieste e le abilità, secondo i descrittori così proposti nel Quadro comune Europeo di Riferimento opportunamente vagliati e adattati alle esigenze specifiche del corso di studi, ovvero:

Qualità dei mezzi linguistici (CEFR)

Lessico (ampiezza/padr onanza)	Correttezza grammaticale	Padronanza fonologica	Fluenza
A2/A2+ Lessico sufficiente per esprimere bisogni comunicativi di base e per far fronte a semplici esigenze di "sopravvivenza". Lessico sufficiente per sostenere transazioni della routine quotidiana in situazioni e su argomenti familiari.	B1 Usa in modo ragionevolmente corretto le strutture trattate nel corso dell'anno e un repertorio di formule di routine e strutture d'uso frequente.	A2+ La pronuncia è generalmente abbastanza chiara da poter essere capita malgrado un certo accento straniero, ma gli interlocutori potrebbero dover richiedere qualche ripetizione.	A2+ Su argomenti familiari è in grado di esprimersi e ha sufficiente capacità di portare a termine scambi comunicativi brevi, nonostante le esitazioni e le false partenze siano piuttosto evidenti.

13. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP

Bergamo, 30 ottobre 2022

La Docente
Caponigro Giuseppina



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

IRC

CLASSE:

1V

A. S.:

2022/23

INSEGNANTE:

MAURIZIO BONIN

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

- 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO.**

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è formata da 15 alunni. Il gruppo si presenta abbastanza omogeneo almeno per ciò che riguarda l'approccio alla disciplina; anche se necessita talvolta di essere contenuta, dimostra serietà e metodo nell'affrontare i contenuti proposti. La qualità della partecipazione, almeno per quanto della disciplina è stato svolto nella primissima parte dell'anno, è soddisfacente. Il progetto classi prime ha permesso di evidenziare, da una parte, l'atteggiamento degli studenti nei confronti della disciplina, dall'altra, alcune competenze relative al metodo di studio e al saper riferire alla vita alcuni dei contenuti affrontati.

Lo scarso possesso di strumenti culturali e critici per far fronte al percorso progettato è, per il momento compensato da una sufficiente motivazione.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Apprendere mediante l'utilizzo di varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale).		C1
Comunicare: - comprendere con gradualità messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, e multimediali);		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, dando come possibili diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Risolvere problemi semplici: proporre ipotesi, con l'utilizzo dei dati forniti dall'insegnante, individuando possibili fonti e risorse.		C6
Individuare collegamenti e relazioni semplici: argomentare con coerenza, individuando possibili collegamenti e relazioni tra fenomeni.		C7



Acquisire ed interpretare l'informazione attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni.		C8
--	--	-----------

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo.		L2
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		G1
Collocare l'esperienza personale in un sistema etico fondato sul reciproco riconoscimento		G2

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Il dipartimento individua alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.

Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumenti all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.

Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Per esemplificare, si ritiene opportuno, più che comprovare conoscenze dettagliate di teologia o di Sacra Scrittura, verificare la capacità di cogliere la significatività storica ed esistenziale di Gesù Cristo e della Chiesa.

I contenuti conoscitivi vengono comunque esplicitati nelle progettazioni individuali.

Nello specifico i suddetti orientamenti sono declinati affinché lo studente sappia:

- Saper collocare l'IRC nell'ambito delle finalità scolastiche
- Saper cogliere l'esistenza come un luogo di senso attraverso l'incontro tra le mie domande e il mondo.
- comprendere la varietà dei fenomeni religiosi a partire dal senso religioso

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3) VERIFICHE (4)
Competenze(5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

- (1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo



--	--	--

8. METODOLOGIA

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

- 1.** la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;
- 2.** il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;
- 3.** la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;
- 4.** l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.

L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

Tutte le unità di apprendimento prevedono varie metodologie didattiche:

lezioni frontali

Lezioni interattive

Lavori di gruppo

Utilizzo di mezzi audiovisivi

Problem solving

Metodologia della ricerca

9. MATERIALI E STRUMENTI

*Il dipartimento delibera di non adottare il libro di testo per le classi prime relativamente all'a.s. 2020/21 (Luigi Solinas, *La vita davanti a noi*, ed SEI) per le seguenti motivazioni: *l'utilizzo di strumenti disponibili in rete o creati ad hoc dai singoli docenti consente una didattica maggiormente agganciata ad una realtà in continuo divenire. L'attenzione che tradizionalmente il dipartimento presta alle emergenze culturali da rileggere alla luce del messaggio cristiano, impone spesso il non utilizzo del libro di testo (evidentemente statico nella propria proposta) i cui contenuti di base possono essere comunque reperiti tramite altri canali e fonti.**



9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE Nella modalità in presenza è previsto sia l'uso del proiettore che della LIM

10. VERIFICHE

E' prevista una verifica orale per periodo e comunque ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

La normativa prevede che l'I.R.C. abbia una sua specificità anche nel momento valutativo, chiedendo ai docenti di indicare non un livello di conoscenza acquisito ma "un breve giudizio motivato su impegno, partecipazione e mete educative raggiunte".

Non è qui la sede per un'analisi dettagliata delle implicazioni di tale norma, tuttavia appare almeno evidente che una griglia valutativa oggettiva ne risulta di difficile definizione.

Si è quindi pensato di indicare degli elementi di attenzione che possano, nella piena autonomia di ogni docente, aiutare nella definizione del giudizio espresso dall'I. d. R.

I	Ascolta ed è interessato
P	Interviene a proposito con domande pertinenti
R	Riassume correttamente il percorso fatto
C	Si espone al confronto con gli altri
G	Lavora positivamente in gruppo
.. D	Fa collegamenti con altre discipline
..	Chiede e porta materiali di approfondimento



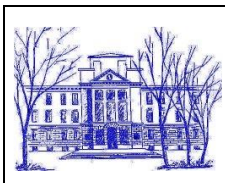
M	
E	Elabora criticamente in dialogo con il dibattito attuale
X	Fa collegamenti con l'extrascolastico

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 30 ottobre 2022

Il/La Docente
Maurizio Bonin



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

ITALIANO

CLASSE:

1°V

A. S.:

2022/23

INSEGNANTE:

CIPOLLETTA DONATELLA

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

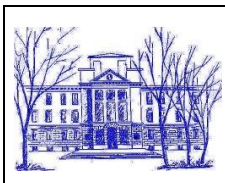
9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 27 alunni/e, 13 ragazzi e 14 ragazze, provenienti prevalentemente da Bergamo e dall'area metropolitana della città.

In sintesi la situazione di partenza:

- dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta eterogenea, con un livello in ingresso medio;
- dal punto di vista comportamentale, risulta abbastanza tranquilla, ordinata e interessata; risponde bene ai richiami, che a volte sono necessari, e ascolta con adeguata attenzione, fatta eccezione per alcuni studenti, un pò inquieti e spesso distratti.
- le capacità di autoregolazione, nel complesso sono adeguate.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza – Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Da acquisire al termine del biennio trasversalmente all'asse culturale di riferimento (Allegato 2 DPR n.139/2007) Coerentemente con quanto indicato nella matrice delle competenze- Primo Biennio- si trascrivono le competenze individuate dal Dipartimento e la modalità attraverso la quale il Dipartimento intende sviluppare l'apprendimento di ciascuna competenza

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento individuale scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale – non formale – informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		C1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti		C2
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario,) e di complessità diversa trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali) – rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali)	C3	C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti		C4

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

fondamentali degli altri		
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		C7
Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO -
FORMATIVO**

Si adottano le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010, si trascrivono i codici attribuiti nella matrice delle competenze- Primo Biennio- e si indica la modalità attraverso la quale il Dipartimento intende sviluppare l'apprendimento di ciascuna competenza.

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	L1	
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	L2	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	L3	
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario		L5
Utilizzare e produrre testi multimediali		L6

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

	ABILITÀ	CONOSCENZE
P RI M O BI E N NI	ASCOLTARE - Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e riconoscere il messaggio principale e il punto di vista dell'interlocutore. - Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali, ad esempio appunti, scalette, mappe.	- Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi della frase semplice e complessa. - Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale.



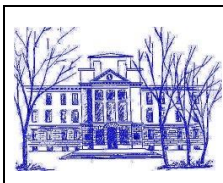
O	<p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche, strategie, modi di lettura a scopi e contesti informali. - Riconoscere la specificità del fenomeno letterario utilizzando in modo essenziale i metodi di analisi del testo (generi letterari, figure retoriche). - Leggere e commentare testi scritti in prosa tratti dalla letteratura italiana e straniera. <p>PRODURRE ORALMENTE E IN FORMA SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare la conoscenza delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema di produzione testuale. - Padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, del destinatario. - Esprimere e sostenere il proprio punto di vista in modo chiaro e comprensibile, e riconoscere quello altrui. - Ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le tecniche del dialogo interpersonale: ascolto ed espressione verbale e non verbale. - Le modalità di produzione di un testo scritto: sintassi, connettivi, punteggiatura. - Le strutture essenziali dei testi espressivi, descrittivi, espositivi, narrativi, argomentativi e poetici. - Caratteristiche, tecniche e tipologie dei testi d'uso. - Le metodologie essenziali di analisi del testo letterario: generi letterari, elementi di narratologia, figure retoriche. - Opere significative di autori della tradizione letteraria italiana e mondiale.
----------	---	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

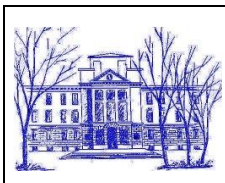
1.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Unità di apprendimento n. 1		Titolo	
		ASCOLTARE	
PERIODO/DURATA (1)	Tutto l'anno scolastico	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali, dialogate; letture guidate Approccio al testo d'autore	STRUMENTI (3) Libro di testo schede strutturate per l'analisi testuale, un libro d'autore
Competenze (5)		VERIFICHE (4) Esercitazioni scritte strutturate e orali	
Disciplina		Abilità	
riferimento	concorrente	Conoscenze	
L1 L2 L3		<p>Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, il messaggio contenuto in un testo orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper comprendere il significato delle parole nel contesto; - saper cogliere le informazioni principali, distinguendole da quelle accessorie; - saper cogliere i nessi tra le parti e riconoscere gli elementi linguistici che segnalano l'organizzazione logica del discorso. <p>Utilizzare metodi e strumenti per organizzare i concetti fondamentali di una lezione frontale in appunti, scalette,</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana (con particolare riguardo alle parti variabili e invariabili del discorso)</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p> <ul style="list-style-type: none"> - il modello di Jakobson - linguaggi verbali e non verbali: il linguaggio iconico - Funzioni della lingua - Forma e significato delle parole - Uso del dizionario <p>Tecniche di selezione e organizzazione</p>



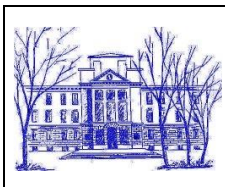
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

		mappe	dei concetti fondamentali in appunti, scalette, mappe	
Unità di apprendimento n. 2		Titolo		
		LEGGERE rLeggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo)		
PERIODO/DURATA (1) Tutto l'anno scolastico		METODOLOGIA (2) Lezioni frontali, lezioni dialogate, letture guidate	STRUMENTI (3) Libro di testo schede strutturate per l'analisi linguistica	VERIFICHE (4) Esercitazioni scritte strutturate e orali
Competenze (5)		Abilità		Conoscenze
Disciplina				
riferimento	concorrente			
L1 L2 L3	L5	<p>Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper leggere in modo scorrevole, - saper parafrasare ed individuare i nessi logici, - saper ricavare lo schema del testo, - saper selezionare le informazioni necessarie ad un certo scopo <p>Analizzare e sintetizzare, comprendere ed interpretare un testo scritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper individuare il significato globale di un testo (dal paragrafo singolo ad un testo composto da più paragrafi); - saper riconoscere la tipologia dei testi mediante l'individuazione degli elementi costitutivi di ciascuno. <p>Letture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera. - Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale i metodi di analisi del testo. 		<p>Tecniche di lettura diverse (cogliere l'idea centrale, saper riassumere o sintetizzare mentalmente cogliere le informazioni esplicite/implicite, i connettivi temporali/causali).</p> <p>Tecniche per evincere dal contesto il significato di termini non noti (Uso del vocabolario).</p> <p>Tecniche di analisi del contenuto Generi, divisione in sequenze, funzione del testo, trama (fabula e intreccio), personaggi (ruolo e caratteristiche), ambiente (spazio, tempo, durata), tema e messaggio.</p> <p>Tecniche di analisi della forma in prosa: (stile, tecniche narrative analessi, prolessi, ellissi discorso diretto indiretto, monologo, punto di vista e focalizzazione, figure retoriche).</p> <p>Le strutture essenziali dei testi narrativi (con sottogeneri), espositivo-informativi (scientifici, divulgativi, testi scolastici, articoli di giornale) e (a scelta) espressivi (lettera, diario, autobiografia).</p> <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie essenziali di analisi del testo letterario - Semplice contestualizzazione di autori, opere e correnti della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri paesi, inclusa quella scientifica e tecnica. (creare un rapporto con la biblioteca e sperimentare il piacere della lettura)
Unità di apprendimento		Titolo		



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

n. 3		PARLARE			
PERIODO/DURATA (1) Tutto l'anno scolastico		METODOLOGIA (2) Lezioni frontali e dialogate, esercitazioni	STRUMENTI (3) Libro di testo schede strutturate per l'analisi grammaticale e logica	VERIFICHE (4) Esercitazioni scritte strutturate e orali	
Competenze (5)		Abilità		Conoscenze	
Disciplina					
riferimento	concorrente				
L1 L2 L3	L5	<p>Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale (saper usare un linguaggio corretto e adeguato alla situazione e agli scopi della comunicazione) morfologico, sintattico (applicare la conoscenza delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema di produzione linguistica scritta e orale). Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari (avere consapevolezza delle differenze tra formulazione scritta ed orale del pensiero). Esprimere il proprio punto di vista (saper esporre pianificando il discorso in modo logico ed ordinato; saper intervenire nel discorso collettivo opportunamente, esponendo il proprio punto di vista con chiarezza).</p>		<p>Principali strutture grammaticali e morfosintattiche della lingua italiana LA MORFOLOGIA - parti variabili: ripasso - parti invariabili (funzione, individuazione, uso).</p>	
Unità di apprendimento n. 4		Titolo			
		SCRIVERE			
PERIODO/DURATA (1) Tutto l'anno scolastico		METODOLOGIA (2) Lezioni frontali, dialogate; letture/analisi guidate di testi di vario genere	STRUMENTI (3) Libro di testo schede strutturate per l'analisi linguistica/testuale	VERIFICHE (4) Esercitazioni scritte strutturate e orali	
Competenze (5)		Abilità		Conoscenze	
Disciplina					
riferimento	concorrente				
L1 L2 L3	L5	<p>Ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole grammaticali e sintattiche per produrre riassunti, parafrasi, commenti, testi espositivi, narrativi, espressivi valutativi e argomentativi (saper utilizzare correttamente ortografia, punteggiatura e sintassi; saper progettare e pianificare cioè ideare-organizzare stendere e revisionare correttamente il testo; rispettare coerenza e coesione nel testo prodotto; saper scegliere le modalità di scrittura adeguate</p>		<p>Le strutture essenziali dei testi, espositivo-informativi, narrativi, espressivi</p>	



		all'argomento, al destinatario, allo scopo e al tipo di testo).	
--	--	---	--

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. *In itinere* - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- *In orario pomeridiano* secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

In itinere nel corso di tutto l'anno scolastico sulla base delle esigenze emerse e delle difficoltà riscontrate a seguito delle verifiche orali/scritte periodiche; esercitazioni specifiche da svolgere autonomamente; recupero in orario pomeridiano (corsi di recupero, Sportello Help), secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

N.B. - Cfr. punto 3.2 (programmazione interdisciplinare di Ed. civica)
Possibilità di coinvolgere la classe in webinar di interesse disciplinare o interdisciplinare

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

N.B. - Cfr. punto 3.2 (programmazione interdisciplinare di Ed. civica)

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo
----------	-------------------	---------



N.B. - Cfr. punto 3.2 (programmazione interdisciplinare di Ed. civica)

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Lettura guidata dei testi in classe per individuare, selezionare e schematizzare i nuclei fondanti delle U.A. Lezioni frontali e dialogate. Lettura e analisi diretta dei testi; esercitazioni.

Lezione multimediale (utilizzo della Lim, di audio e video. Cooperative learning.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testi in adozione classi prime	Volumi
Autori:	AA.VV.	narrativa vol.1
Titolo:	LIMPIDA MERAVIGLIA	
Edizione:	Le Monnier	
Autori:	M. Sensini	unico
Titolo:	<i>Con metodo</i>	
Edizione:	A. Mondadori scuola	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Utilizzo del videoproiettore (LIM) come supporto all'attività didattica per recuperare materiali filmici, testi letterari, video-conferenze e come supporto alle diverse modalità di conduzione della lezione.

10. VERIFICHE

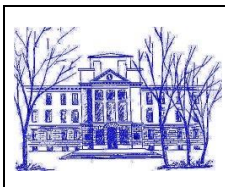
(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove orali (una delle quali può essere sostituita da un questionario o test scritto)	non meno di 2	non meno di 1
Prove scritte	non meno di 2	non meno di 2

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Partecipazione. Impegno nello studio. Capacità di applicazione. Conoscenza dei



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

contenuti disciplinari. Lavoro individuale.

N. B. Si fa riferimento alle griglie adottate nella riunione di dipartimento ed approvate dal Collegio Docenti.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	M4.17 PDP
1	M4.27 PFP

Bergamo, 5/11/2022

La Docente
Donatella Cipolletta



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

MATEMATICA

CLASSE:

1 V

A. S.:

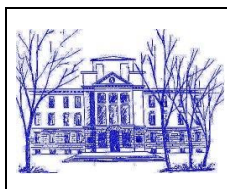
2022/2023

INSEGNANTE:

LUISA PITROLINO

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

1. Composizione della Classe

Alunne/i	n.27	Maschi			n.15	Femmine			n.12
Diversamente abili	n. 0	Con DSA	n.1	Stranieri neo arrivati	n.0	Provenienti da altri istituti	n.0	Atleti alto livello	n. 1

n. 0 studentesse/i **diversamente abili** per cui il Consiglio di Classe prevede la stesura del Piano Educativo Individualizzato (M4.8), con il fine di realizzare una programmazione semplificata differenziata.

n. 0 studentesse/i **stranieri neo arrivate/i** per cui il Consiglio di Classe prevede la stesura del Piano Didattico Personalizzato (M4.10).

n. 0 **nuovi inserimenti** (studentesse/i provenienti da altri istituti/altri corsi del nostro istituto) per cui il Consiglio di Classe prevede di adottare le seguenti strategie

n. 1 studente con Bisogni Educativi Speciali per cui il Consiglio di Classe prevede di adottare un PDP

n. 1 studente **atleta di alto livello** per cui il Consiglio di Classe prevede la stesura del Piano Formativo Personalizzato (M4.27).

1.2 Rilevazione risultati dell'anno scolastico precedente***Distribuzione degli/delle studenti/esse per livello scolastico d'ingresso***

Voto esame finale I ciclo	6	7	8	9	10
N. studentesse/i	6	11	6	3	0

1.3 Esito di test/prove di ingresso/altre valutazioni

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Dopo la somministrazione di test/prove d'ingresso e/o le rilevazioni di carattere informale (brevi interrogazioni, osservazione del lavoro in classe ecc.) e/o formale, risulta quanto segue:

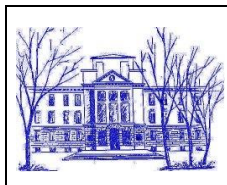
Materie	N. studentesse/i Livello Alto	N. studentesse/i Livello Medio	N. studentesse/i Livello Basso
Italiano			
Storia			
Inglese			
2^ lingua straniera Spagnolo			
Matematica	/	6	17
Informatica			
Scienze integrate			
Fisica (per le prime)			
Economia Aziendale			
Diritto ed economia			
Geografia			
Scienze motorie e sportive			
IRC			

1.4 Sintesi della situazione di partenza della classe:

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza eterogenea, con un livello in ingresso medio.

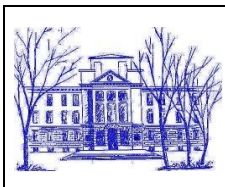
Dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta *abbastanza: tranquilla, interessata, partecipe; nonostante un gruppo ristretto necessita di maggiori interventi da parte dei docenti*. Mentre le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono da migliorare.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplin a Riferime nto	Disciplina Concorre nte
Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.		C2
Comunicare: -comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	C6	

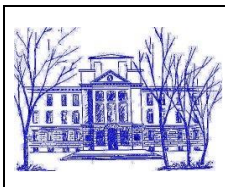
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	C7	
Acquisire ed interpretare informazioni: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplin a rif eri m en to	Discipl ina con cor ren te
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	M1	
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	M2	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	M3	
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da	M4	



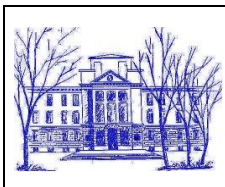
applicazioni specifiche di tipo informatico.		
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi		L3

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CL AS SI PR IM E	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere il significato dei simboli utilizzati nella teoria degli insiemi; ➤ Determinare il risultato di semplici operazioni fra insiemi; ➤ Utilizzare gli insiemi come modello per risolvere problemi 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Insiemi e relative operazioni
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Operare con i numeri interi e razionali (operazioni e proprietà), sfruttando ove possibile le proprietà delle potenze; ➤ Eseguire somme algebriche, moltiplicazioni, divisioni e potenze con monomi e con polinomi; ➤ Fattorizzare i polinomi nei casi di applicazione immediata; ➤ Determinare Il MCD e il mcm tra polinomi; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ numeri interi e razionali ➤ calcolo letterale, fattorizzazione, scomposizioni in fattori di polinomi
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Semplificare semplici frazioni letterali; ➤ Calcolare semplici espressioni letterali con parentesi; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ frazioni algebriche letterali e relative operazioni
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Risolvere equazioni numeriche intere e fratte di 1° grado ➤ Saper risolvere semplici problemi con l'uso delle equazioni; ➤ Saper rappresentare graficamente 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ➤ equazioni di primo grado intere e fratte ➤ problemi risolvibili con equazioni ➤ statistica descrittiva

CLASSE SECONDE	<p><i>semplici distribuzioni statistiche;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Calcolare alcuni indici di posizione centrale</i> 	
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>- Conoscere il concetto di sistema di equazioni;</i> ➤ <i>Saper risolvere sistemi di equazioni di I grado e saperli applicare nella soluzione di semplici problemi;</i> ➤ <i>Conoscere le nozioni generali sui radicali;</i> ➤ <i>Saper eseguire le operazioni più usuali con radicali aritmetici;</i> ➤ <i>Saper risolvere equazioni e disequazioni di II grado a coefficienti numerici;</i> ➤ <i>Saper risolvere semplici equazioni parametriche di II grado;</i> ➤ <i>Conoscere la formula per la scomposizione del trinomio di II grado e saperla applicare;</i> ➤ <i>Saper risolvere equazioni e disequazioni di grado superiore al II, abbassandole di grado;</i> ➤ <i>Saper risolvere sistemi di equazioni e di disequazioni di grado superiore al primo;</i> ➤ <i>Saper risolvere semplici problemi di II grado;</i> ➤ <i>Conoscere l'equazione della retta e saper risolvere semplici problemi ad essa relativi;</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>sistemi di equazioni</i> ➤ <i>radicali</i> ➤ <i>equazioni di secondo grado intere, parametriche, fratte</i> ➤ <i>disequazioni di secondo grado e di grado superiore</i> ➤ <i>sistemi di disequazioni di grado superiore al primo</i> ➤ <i>problemi di secondo grado</i> ➤ <i>geometria analitica: retta e parabola</i>



	<p>➤ <i>Saper rappresentare graficamente nel piano cartesiano una parabola data la relativa equazione.-</i></p>	
--	---	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

CLASSI PRIME

Unità apprendimento n. 00		PERIODO DI ACCOGLIENZA E ALLINEAMENTO (Ved. Progetto specifico)		
		PERIODO/DURATA (1) quattro settimanefino al 8/10/2022	METODOLOGIA (2) Lezione dialogata, che abitui gli studenti a riconoscere i temi, i procedimenti applicati e a saperli esporre, i calcoli effettuati, le proprietà utilizzate	STRUMENTI (3) parte del libro in adozione destinata al riaspetto
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
Riferimento	Concorrente			
M 1 M 2 M 3 C 6	L 2 C 3 C 4	<ul style="list-style-type: none"> Operare con i numeri interi relativi; Comprendere il significato di potenza, calcolare potenze e applicarne le proprietà. Calcolare il valore di un'espressione numerica, sfruttando le proprietà delle operazioni e delle potenze Scomporre un numero naturale in fattori primi Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. tra numeri naturali Utilizzare le procedure di calcolo aritmetico (a mente e per iscritto) per risolvere brevi espressioni e problemi nei diversi insiemi numerici; Tradurre una frase del linguaggio naturale in un'espressione aritmetica e viceversa Tradurre una frase in un'espressione letterale e sostituire valori numerici alle lettere 	Gli insiemi numerici N, Z, rappresentazioni, operazioni e ordinamento Definizioni e proprietà delle operazioni e delle potenze in questi insiemi Multipli e divisori di un numero; criteri di divisibilità I numeri primi MCD e mcm fra naturali	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

PERIODO/DURATA (1) tre settimane dal 10/10 al 29/10/22		METODOLO GIA (2) Lezione dialogata, che abitui gli studenti a riconoscere i temi, i procedimenti applicati e a saperli esporre, i calcoli effettuati, le proprietà utilizzate		STRUMENTI (3) parte del libro in adozione destinata al ripasso	VERIFICHE (4) Una scritta
Competenze(5)		Abilità		Conoscenze	
Disciplina					
Riferimento	Concorrente				
M 1 M 2 M 3 C 6	L 2 C 3 C 4	<ul style="list-style-type: none"> Operare con i numeri razionali relativi; Comprendere il significato di potenza, calcolare potenze e applicarne le proprietà. Calcolare il valore di un'espressione numerica, sfruttando le proprietà delle operazioni e delle potenze Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, a percentuali, da frazioni apparenti a interi e viceversa); Trasformare numeri decimali in frazioni Utilizzare le procedure di calcolo aritmetico (a mente e per iscritto) per risolvere brevi espressioni Tradurre una frase del linguaggio naturale in un'espressione aritmetica e viceversa Tradurre una frase in un'espressione aritmetica e sostituire valori numerici alle lettere 		L'insieme Q: rappresentazione, operazioni e ordinamento Definizioni e proprietà delle operazioni e delle potenze in questo insieme Le frazioni equivalenti e i numeri razionali Proprietà invariante Potenze ad esponente negativo I numeri decimali finiti e periodici	

Unità apprendimento n. 02		Titolo			
		INSIEMI			
PERIODO/DURATA (1) 4 settimane dal 2/11 al 26/11/22		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, discussioni in classe, correzioni individualizzate		STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4) Una scritta o test-teoria
Competenze(5)		Abilità		Conoscenze	
Disciplina					
Riferimento	Concorrente				
M 3 M 4 C 6 C 7	L 1 L 2 C 3	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare insiemi ed operare con essi; Rappresentare un insieme e riconoscere i sottoinsiemi di un insieme Eeguire operazioni tra insiemi: complementare, unione, intersezione, differenza Determinare una partizione di un insieme Utilizzare gli insiemi come modello per risolvere problemi 		Il significato dei simboli utilizzati nella teoria degli insiemi; Insiemi, sottoinsiemi, insieme delle parti, insieme vuoto Le operazioni tra insiemi e le loro proprietà: unione, intersezione, complementare, differenza, partizione, prodotto	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

			cartesiano
--	--	--	------------


Unità di apprendimento

Titolo

n. 03			
		MONOMI E POLINOMI fino alla divisione	
PERIODO/DURATA (1) 3+3 settimane; dal 28/11 al 21/12 poi dal 23/1 al 11/2/23		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, discussioni in classe, correzioni individualizzate	STRUMENTI (3)
			VERIFICHE (4) 1 scritta entro dicembre
Codice Competenze		Abilità	Conoscenze
Riferimento	Concorrente		
M1M4C6C7	L1L3C3	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e tradurre in linguaggio naturale un'espressione letterale e viceversa; • calcolare il valore di un'espressione letterale in corrispondenza di particolari valori numerici attribuiti alle lettere • Stabilire se, in corrispondenza di particolari valori, l'espressione perde significato • Eseguire operazioni con monomi e polinomi: <ol style="list-style-type: none"> 1. Sommare algebricamente, calcolare prodotti, potenze equozienti di monomi; 2. Eseguire addizione, sottrazione e moltiplicazione di polinomi 3. Semplificare espressioni con operazioni e potenze di monomi e polinomi 4. Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. fra monomi; 5. Applicare i prodotti notevoli 	I monomi e i polinomi Le operazioni e le espressioni con i monomi e i polinomi I prodotti notevoli: quadrato e cubo di binomio, quadrato di trinomio, somma per differenza, <i>trinomio notevole (o caratteristico)</i> ; triangolo di Tartaglia per le potenze di binomio

Vacanze di Natale: dal 23/12/2022 al 08/01/2023

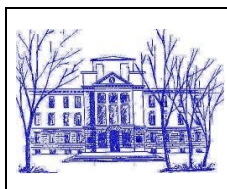
Periodo di recupero di due settimane come da piano di lavoro di Istituto, con verifica per gli studenti con valutazione insufficiente (a discrezione del docente la prova è svolta per tutti) dal 9/1/2023 al 21/1/2023

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale		
	Vittorio Emanuele II di Bergamo Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio		

lo svolgimento dell'UD precedente prosegue dal 23/01 all' 11/02/23

Unità di apprendimento n.04		Titolo		
		LA SCOMPOSIZIONE IN FATTORI		
PERIODO/DURATA (1) 4 settimane Dal 13/2 al 11/3		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, discussioni in classe, correzioni individualizzate	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4) Una scritta
Codice Competenze		Abilità		Conoscenze
Riferimento	Concorrente			
M1M4	L1	Dividere polinomi <ul style="list-style-type: none"> Calcolare il quoziente tra un polinomio e un monomio 		Divisione fra polinomio e monomio e fra polinomi (solo Ruffini)
C6C7		<ul style="list-style-type: none"> Calcolare il quoziente e il resto della divisione tra due polinomi (solo con la regola di Ruffini e il teorema del resto) Fattorizzare un polinomio <ul style="list-style-type: none"> Raccogliere a fattore comune Scomporre con raccoglimento parziale Scomporre applicando i prodotti notevoli Scomporre polinomi con la regola del resto Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. fra polinomi 		La scomposizione in fattori dei polinomi con prodotti notevoli (compresi il trinomio particolare, somma e differenza di cubi)

Unità di apprendimento n. 05		Titolo		
		LE FRAZIONI ALGEBRICHE		
quattro settimane circa Dal 13/3 al 06/4		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, discussioni in classe, correzioni individualizzate	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4) Una scritta
Codice Competenze		Abilità		Conoscenze
Riferimento	Concorrente			

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

M 1 M 4	L 1 L 2	<ul style="list-style-type: none">• Determinare le condizioni di esistenza di una frazione algebrica• Semplificare frazioni algebriche• Riconoscere frazioni algebriche equivalenti• Ridurre frazioni algebriche allo stesso denominatore• Eseguire operazioni e potenze con le frazioni algebriche• Semplificare espressioni con le frazioni algebriche (concambio di segno di fattori, solo testi su una linea)	Definizione di frazione algebrica Equivalenza fra frazioni algebriche Proprietà invariante Le condizioni di esistenza di una frazione algebrica Le operazioni con le frazioni algebriche
--	--	--	--

Dal 06/04 al 11/4/2023: vacanze di Pasqua

Unità di apprendimento n. 06	Titolo		
	LE EQUAZIONI LINEARI		
PERIODO/DURATA (1) cinque settimane Dal 12/4 al 20/5	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4) una orale (o test) e una scritta
Codice Competenze	Abilità	Conoscenze	

Eventuale tempo residuo sarà dedicato a recuperi in itinere

Unità di apprendimento facoltative

Si riportano i titoli delle unità di apprendimento da svolgere facoltativamente

Per tutte le UU.AA. sarà possibile variare il livello di difficoltà delle attività proposte in adeguamento alla risposta dei singoli gruppi classe.

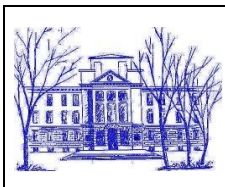
Sarà considerato facoltativo anche lo svolgimento di alcune applicazioni in laboratorio, poichè la disponibilità dei laboratori stessi non è garantita.

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Nessuna variazione delle UU.AA. rispetto alla programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Attività di recupero allineamento ad inizio anno scolastico. L'attività didattica di recupero sarà supportata da recupero in itinere ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità; lavori di gruppo, anche a distanza, gestiti da alunno più bravo, il cui obiettivo sarà quello di coinvolgere e stimolare gli altri alunni. Lezioni ed esercizi supplementari nel caso di problemi relativi alla maggioranza della classe, supportata da attività di supporto pomeridiana. Gli effetti del recupero in itinere saranno

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

valutati con test e/o interrogazioni.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento riassunte nella tabella successiva

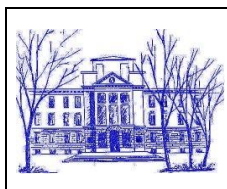
Poiché non tutti gli argomenti si prestano allo stesso tipo di approccio, si adatterà il metodo induttivo quando questo sembra essere didatticamente più proficuo rispetto al metodo deduttivo.

L'approccio induttivo che ben si adatta alla struttura del programma del triennio, in cui l'allievo è stimolato da situazioni problematiche reali attinenti il mondo finanziario e aziendale, sarà valorizzato anche nel biennio dove le fonti sono le situazioni problematiche del mondo reale, la storia della matematica e le altre scienze. Questo tipo di approccio, che consente il continuo passare dal concreto all'astratto e viceversa, permette di dare all'allievo una visione funzionale della disciplina.

Gli argomenti saranno trattati con il massimo rigore, ma nel contempo con un linguaggio volutamente semplice e chiaro.

Per quanto riguarda l'informatica, l'uso di LIM e laboratori, quando disponibili, avrà lo scopo di utilizzare software applicativi matematici per presentare argomenti algebrici anche dal punto di vista delle funzioni/geometrico, per snellire le procedure di calcolo/rappresentazione, per focalizzare l'attenzione sui concetti essenziali e sulle abilità.

Le applicazioni potranno riguardare i diversi contenuti previsti nel corso degli studi, in particolare si sottolinea che, pur essendo la statistica oggetto di studio sistematico nel corso del triennio, si recepiscono nella programmazione del biennio alcuni dei contenuti essenziali della statistica descrittiva



come strumenti per il raggiungimento di competenze trasversali, quali la lettura di informazioni da fonti di diverso tipo..

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/>	Letture e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testi in adozione biennio classi prime	LA matematica a colori- ed rossa per il primo biennio	Volume
Autori:	Leonardo Sasso	1
Edizioni:	Petrini	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)


10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Il numero minimo di verifiche da svolgere in ogni periodo è quello riportato nella tabella riassuntiva sottostante; le verifiche indicate in ogni unità di apprendimento sono indicative e auspicabili, ma il loro numero totale non è sempre corrispondente al minimo.

La verifica orale del primo periodo e una verifica orale del secondo periodo potranno essere sostituite da un test valido per l'orale.

CLASSI PRIME TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro		

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale	
	Vittorio Emanuele II di Bergamo	
Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio		

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi prime		sì

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi prime		sì	Maggio

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 27/10/202

Il/La Docente

Prof.ssa Luisa Pitrolino



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

MATERIA:

**SCIENZE INTEGRATE
(SCIENZE DELLA TERRA)**

CLASSE:

1V

A. S.:

2022/23

INSEGNANTE:

MARA ZAMBETTI

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 27 studenti, 15 maschi e 12 femmine, provenienti da diverse zone della città e della provincia.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza eterogenea, con un livello in ingresso medio.

Per quanto riguarda le capacità comportamentali risulta abbastanza tranquilla, interessata, partecipe.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

Vengono le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio di lavoro.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando i linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO -
FORMATIVO**

Vengono riportate le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente



Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità	S1	
Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	S2	
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale a cui vengono applicate	S3	
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		L3

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

ABILITÀ	CONOSCENZE
1- Identificare le conseguenze dei moti di rotazione e rivoluzione della Terra.	1- Conoscere la Terra e il sistema solare
2- Comprendere l'incidenza dell'uomo sulla stabilità del geosistema.	2- Conoscere composizione e funzioni dell'atmosfera.
3- Comprendere l'importanza dell'acqua come risorsa.	3- Conoscere il ciclo dell'acqua.
4- Leggere ed interpretare la carta della distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre	4- Conoscere la classificazione delle rocce in base all'origine 4- Conoscere la distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Le unità di apprendimento sono quelle previste dalla programmazione di dipartimento, cambierà però la scansione temporale, verrà trattata la litosfera prima dell'idrosfera.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di lavori specifici da svolgere autonomamente a casa

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

Educazione alla salute – lotta alla dipendenza da sostanze psicotrope ai disturbi alimentari.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Progetto accoglienza	Lavoro sull'acquisizione del metodo di studio Discipline coinvolte: tutte	primo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Non sono previste attività specifiche per il raggiungimento degli obiettivi educativo didattici, riportati anche al punto 2.1 di questo documento, in quanto l'intera attività didattica disciplinare è volta a raggiungere anche tali obiettivi.

8. METODOLOGIA

Lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo.

9. MATERIALI E STRUMENTI

Manuale in uso, testi e letture consigliate, video, uso di laboratori, google apps.

Testo in adozione:	Terra, acqua , aria	Volumi
Autori:	C .Cavazzuti, D.Damiano	Unico
Edizioni:	Zanichelli, ISBN 978-88-08-52059-3	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Verrà utilizzata la LIM della classe per lavorare sul metodo di studio (sottolineatura del libro di testo, individuazione delle parole chiave, ecc.), come strumento di esposizione dei contenuti, per visionare insieme video di supporto alle lezioni.

10. VERIFICHE

Verranno svolte almeno due verifiche di diversa tipologia (orali o scritte, o test, o prove pratiche) per periodo. Il singolo studente potrà recuperare in ciascun periodo un test o una prova scritta, risultati insufficienti, con un'interrogazione orale.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate allegate al piano di lavoro del Consiglio di Classe. Fra i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale, oltre al raggiungimento degli obiettivi indicati nella programmazione del gruppo di materia, sono da sottolineare i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno, l'interesse.

13. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Si rimanda a quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato degli alunni con bisogni educativi speciali.

Bergamo, 29 ottobre 2022

La Docente
Mara Zambetti



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

SCIENZE INTEGRATE FISICA

CLASSE:

1V

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

PASQUALE PISCOPO

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

Da una prima osservazione emerge una classe che nel complesso partecipa in maniera soddisfacente e attiva alle lezioni e alle attività di gruppo.

Dal punto di vista comportamentale la classe non manifesta criticità, comportandosi in modo adeguato e costruttivo in relazione all'attività che si svolge, salvo un numero esiguo di alunni che tendono occasionalmente a distrarsi e disturbare. Non è stata effettuata una prova di ingresso, in quanto la materia verrà presentata a partire dalle basi.

Dall'esito di una prima interrogazione, da attività di studio in classe e da lavori di gruppo si rileva un esiguo numero di alunne/i che manifestano al momento un impegno discontinuo.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio di lavoro.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando i linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema,		C6

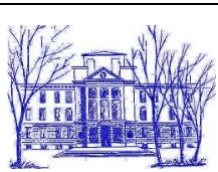
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

contenuti e metodi delle diverse discipline.		
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo cogliendone la natura sistemica individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica		C7

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità	S1	
Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	S2	
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale a cui vengono applicate	S3	
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		L3
Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica		M1
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		M3

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI PRIME	<ul style="list-style-type: none">- Applicare il metodo sperimentale- Usare il pensiero critico razionale nella quotidianità- saper individuare e calcolare le varie forme di energia, il lavoro e la potenza- saper risolvere semplici problemi seguendo un approccio "energetico"- saper descrivere e interpretare i fenomeni per mezzo dei principi di conservazione- saper operare con la forza peso e la forza elastica- saper risolvere semplici problemi sulle onde- riconoscere le diverse modalità di trasmissione del calore in vari fenomeni- applicare il 2° principio della dinamica- descrivere e interpretare i fenomeni riconoscendo le forme di energia e le relative trasformazioni, le interazioni coinvolte, i principi fisici in gioco.	<ul style="list-style-type: none">- Il metodo scientifico- concetto di grandezza- le leve- le forze di attrito- il principio di Archimede- energia, lavoro, calore, potenza- energia elettrica- principio di conservazione dell'energia- i fenomeni ondulatori- lo spettro elettromagnetico- la propagazione del calore- il 2° principio della dinamica- la rifrazione e la riflessione della luce

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Si fa integrale richiamo al punto 4 della programmazione di dipartimento.

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Si rimanda al punto 3 in quanto nessuna U.A. si discosta dalla programmazione di dipartimento.



4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico il recupero verrà svolto individualmente tramite materiale digitale fornito dal docente (appunti in PDF, video lezioni asincrone) e/o in itinere ogni qualvolta se ne evidenzia la necessità, ripercorrendo gli argomenti svolti.

Le verifiche di recupero saranno orali.

Verranno svolti degli approfondimenti riguardanti sia la disciplina che gli strumenti matematici di base per affrontarne lo studio e per risolvere problemi.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Non è stata progettata alcuna di tali attività.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Non sono state progettate U.A. con altri ambiti disciplinari.

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Non si sono progettate tali attività.

8. METODOLOGIA

Lezione dialogata, lavoro di gruppo, attività pratiche in gruppi nel laboratorio di fisica, metodo Inquiry Based, esercitazioni, ripasso e approfondimenti.

Le attività di recupero verranno svolte, all'occorrenza, in itinere e/o individualmente.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

Testo in adozione:	Quantum compact	Volumi
Autori:	Fabbri Sergio, Masini Mara	unico
Edizioni:	SEI ISBN 978-88-05-07638-3	

Dispense digitali in PDF sul metodo scientifico compilate dal docente.

Esercitazioni in formato PDF sul metodo scientifico compilate dal docente.

Ebook fornito dal docente: M. Polidoro , "Indagare misteri con la lente della scienza (piccola guida pratica per l'esplorazione dell'insolito)"

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Verrà utilizzata la lavagna interattiva della DiGiQuadro prevalentemente per scrivere schemi delle lezioni e risolvere esercizi e problemi.

Verrà utilizzato il videoproiettore per mostrare slide e filmati.

10. VERIFICHE

1° periodo: almeno due verifiche orali

2° periodo: almeno due verifiche orali

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Fra i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale, oltre al raggiungimento degli obiettivi indicati sopra e nella programmazione di materia, sono da sottolineare i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno, l'interesse.

La valutazione si atterrà alla scala approvata dal consiglio di classe e riportata nel Piano Didattico del C.d.C.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Si rimanda per intero a quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

degli alunni BES.

Bergamo, 26 ottobre 2022

Il Docente
Pasquale Piscopo



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE:

1V

A. S.:

2022-23

INSEGNANTE:

GIORGIO BUZZONE

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

- 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

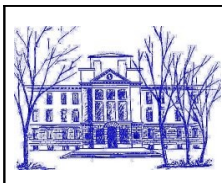
9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12.ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La provenienza degli studenti/sse fa riferimento alla programmazione del cdc. La classe si presenta piuttosto omogenea alla rilevazione dei dati d'ingresso; il livello complessivo appare adeguato alle richieste previste per la classe in riferimento alla programmazione del consiglio di dipartimento. Per quanto riguarda il comportamento di alcuni alunni risultano essere poco scolarizzati e sofferenti alle piccole regole di convivenza civile, ricordando loro spesso come utilizzare al meglio gli indumenti utili per l'attività fisica.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); -Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

<p>Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo ed esercitarla in modo efficace. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.</p>	<p>A1</p>	
---	------------------	--

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

<p>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</p>	<p>Codice (matrice competenze)</p>	
	<p>Disciplina riferimento</p>	<p>Disciplina concorrente</p>
<p>Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, utilizzare e produrre testi multimediali.</p>		<p>L2-L3-L6</p>
<p>Competenze di base (4 macro-ambiti) e modalità di apprendimento: 1- Stimolare la percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori adeguati utili ad affrontare competizioni sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali, leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui 2- favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: lo sport, le regole, il fair play; la pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport diversi ruoli e le relative responsabilità sia nell'arbitraggio sia nei compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra, applicando strategie efficaci per la risoluzione delle situazioni problematiche, s'impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali, collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.</p>	<p>A1</p>	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
	Vittorio Emanuele II di Bergamo Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

<p>3- promuovere la consapevolezza dei concetti di salute, benessere, sicurezza e prevenzione; lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale. Adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.</p> <p>4- favorire la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico; le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente. Esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.</p>		
--	--	--

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI
(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)



	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI CLASSI SECONDE PRIME	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli e articolazioni -Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento -Rilevare il battito cardiaco a riposo e dopo lo sforzo in varie parti del corpo -Utilizzare schemi motori semplici in situazioni variate -Adattare il movimento alle variabili spazio-temporali -Controllare e dosare l'impegno in relazione alla durata della prova -Adattarsi a regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti <ul style="list-style-type: none"> -Praticare in forma globale vari giochi pre-sportivi, sportivi e di movimento -Applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali degli sport praticati -Adeguare il comportamento motorio -Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato -Accettare le decisioni arbitrali con serenità <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare indicazioni, regole e turni - Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto - Rispettare il materiale scolastico e i tempi d'esecuzione di tutti i compagni - Applicare i comportamenti di base riguardo l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza - Assumere e mantenere posizioni fisiologicamente corrette <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le norme di sicurezza nelle diverse attività motorie - Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo -Utilizzare le conoscenze apprese in diversi ambiti 	<ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione del corpo umano - Rapporto tra respirazione e circolazione - Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro - Il linguaggio specifico della disciplina (posizioni, movimenti, atteggiamenti) - Le capacità motorie (coordinative e condizionali) - Gli aspetti della comunicazione verbale e non verbale - I fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati - La terminologia e le regole principali degli sport praticati - Il regolamento dello sport praticato - Semplici principi tattici degli sport praticati - Le regole dello sport e il fair play - I principi fondamentali della sicurezza in palestra - Il concetto di salute dinamica - I pilastri della salute - I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute - Norme igieniche per la pratica sportiva (a scuola, in palestra, in piscina ecc.) - Principali norme per una corretta alimentazione - Il movimento come prevenzione - Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche - Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni - Relazione tra scienze motorie e fisiologia, fisica, medicina, biologia, ecc.

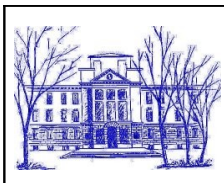
3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

-Si segue lo schema indicato dalla programmazione di dipartimento riguardante le U.A

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si svolgeranno in itinere, durante le attività curricolari.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

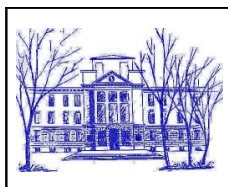
(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica (approvati in sede di consiglio di classe)	- Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto - Rispettare il materiale scolastico e i tempi d'esecuzione di tutti i compagni	1°
	importanza del gioco per lo sviluppo della personalità del futuro cittadino (dal gioco allo sport per un cittadino responsabile)	2°

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	Vedi UDA dipartimento	

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Attività di Centro sportivo scolastico	Partecipazione a corsi e/o progetti deliberati, a tornei interni e/o ai Campionati Studenteschi.	1 e 2° periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

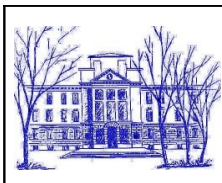
Testo in adozione:	cl.1e: Educare al movimento slim	Volumi
Autori:	Fiorini - Coretti - Bocchi - Chiesa	Unico
Edizioni:	ed. Marietti Scuola- Dea scuola	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

È previsto l'utilizzo di questi strumenti.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		1
Prove Scritte		
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche	2	2/3
Altro: voto di attività	1	1
TEST D'INGRESSO		
	NO	NO
Classi prime		X
Classi seconde		X

Nota* il dipartimento per motivi organizzativi (rotazioni palestre), si riserva la possibilità di modificare la valutazione scritta/pratica in base all'effettiva disponibilità degli spazi.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un voto di attività per valutare impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno.

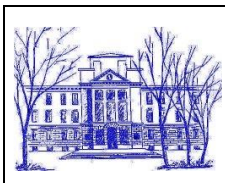
N.B Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 23/10/2022

Il Docente
GIORGIO BUZZONE



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

SPAGNOLO (2[^]LS)

CLASSE:

1 V

A. S.:

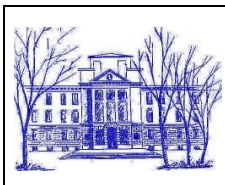
2022/23

INSEGNANTE:

Prof.ssa Eloisa Ghilardi

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 27 studenti, di cui 14 maschi e 13 femmine, provenienti da diverse scuole secondarie di primo grado della città e della provincia. Uno studente non ha mai frequentato le lezioni, 4 sono ripetenti di cui una proveniente del nostro istituto. Diversi studenti hanno già studiato spagnolo.

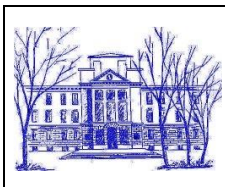
Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni e al risultato della prima verifica scritta volta ad accertare le conoscenze, abilità e competenze assimilate durante il primo mese di lezione, la classe si presenta abbastanza eterogenea, con un livello in ingresso medio-basso. Dal punto di vista delle capacità comportamentali gli studenti appaiono vivaci, ma partecipi e in buona parte interessati al dialogo educativo, sebbene, talvolta, sia necessario richiamare alla concentrazione e ad un corretto uso del materiale e degli strumenti, così come ad una maggior puntualità e precisione nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.

La frequenza ad oggi risulta costante, la capacità di concentrazione non sempre adeguata. L'impegno, al momento, appare generalmente accettabile, mentre le capacità di autoregolazione va migliorata.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
C.1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C

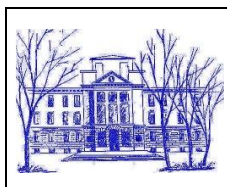
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

C.3. Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C
C.4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C
C.5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C
C.6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina	Disciplina

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

	riferimento	concorrente
L.1. Padronanza della lingua italiana: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti.		C
L.2. Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		C
L.3. Padronanza della lingua italiana: Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		C
L.4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.	R	
L.6. Utilizzare e produrre testi multimediali.		C
P.1. Utilizzare software applicativi (Word, Excel, Power Point), internet e servizi di rete (posta elettronica, motori di ricerca).		C
P.8. Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali e culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua.		C

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

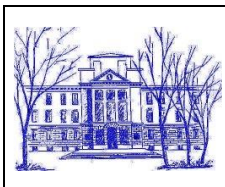
Si prevede il raggiungimento del livello A1 del Quadro di riferimento europeo:
"È capace di comprendere e utilizzare espressioni di uso molto frequente, così come frasi semplici destinate e soddisfare bisogni di tipo immediato. Sa presentare se stesso e gli altri, chiedere e dare informazioni personali di base sul proprio domicilio, gli oggetti personali e le persone che conosce. Sa relazionarsi in maniera elementare a condizione che il suo interlocutore parli lentamente e con chiarezza e sia disposto a collaborare."

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Si prevede di seguire la programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Fra le strategie da mettere in atto per il sostegno e il recupero, si sottolinea che si effettueranno interventi in itinere, e se necessario individualizzati, eventualmente utilizzando lo Sportello Help, se attivato. Si privilegeranno attività di tutoraggio tra pari e di apprendimento cooperativo affinché questi momenti vengano vissuti in maniera costruttiva e collaborativa dall'intera classe. Gli interventi di recupero, potenziamento e approfondimento potranno anche essere effettuati in orario pomeridiano secondo le modalità e nei periodi di allineamento didattico stabiliti dal PTOF e dal Collegio dei Docenti.

Tutte le strategie individuate potranno essere svolte sia in presenza sia a distanza, utilizzando le piattaforme già in uso per le lezioni.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Non previste.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Si fa riferimento al piano didattico della classe (in corso di definizione).

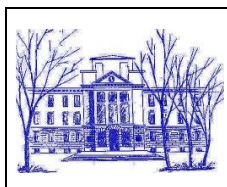
7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Ogni momento dell'attività didattica concorre al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici.

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

x	Lezione frontale	x	Cooperative learning
x	Lezione interattiva	x	Problem solving

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

x	Lezione frontale	x	Cooperative learning
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
x	Lezione / applicazione	x	Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi	x	Altro: didattica digitale integrata

Si adotterà un metodo comunicativo, basato su un "enfoque por tareas", per favorire il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti alla lezione, attraverso il ricorso a conoscenze e abilità previe integrate con quelle nuove e con capacità personali. In tal modo si cercherà di sviluppare l'autonomia e l'acquisizione di consapevolezza da parte dello studente, così come la motivazione e la curiosità attraverso la realizzazione di prodotti concreti e reali. Per sviluppare una competenza interpersonale e relazionale si privilegeranno, soprattutto nella parte orale, i lavori a coppie o di gruppo in una prospettiva di lavoro collaborativo che favorisca l'interazione e il confronto costruttivo, anche a distanza. Si diversificheranno le attività, dagli esercizi guidati e strutturati a lavori sempre più liberi e creativi, per consentire ad ognuno di adattare la richiesta al proprio stile di apprendimento. Si controlleranno e correggeranno i compiti a casa, stimolando l'autocorrezione e l'autovalutazione. Le lezioni si svolgeranno sempre in lingua straniera, cercando di stimolare gli studenti a sviluppare fin da subito un'adeguata competenza comunicativa.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Juntos	Volumi
Autori:	Carla Poletti, José Pérez Navarro	1
Edizioni:	Zanichelli	

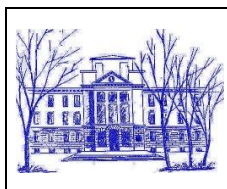
**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE
(LIM)**

Durante le lezioni si utilizzerà il videoproiettore (LIM) come supporto didattico sia per le spiegazioni che per il controllo dei compiti svolti.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

La tipologia delle verifiche non potrà limitarsi all'accertamento delle conoscenze, ma dovrà valutare anche l'acquisizione di competenze e capacità

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

attraverso attività di comprensione / produzione scritta ed orale. Le prove rispetteranno il percorso didattico della classe e verranno somministrate nel rispetto di quanto sotto stabilito:

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	2

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

In aggiunta ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti si terrà conto di:

a. Per lo scritto:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- capacità di organizzare/articolare il proprio pensiero con coerenza e coesione
- correttezza ortografica.

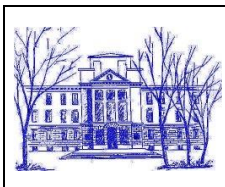
b. Per l'orale:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- disinvoltura espositiva
- pronuncia corretta.

c. Per il percorso formativo:

- profitto
- partecipazione ed impegno
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Per la valutazione delle prove soggettive (per es. le interrogazioni) si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10, che sarà quella adottata dal consiglio di classe in questione. Per essere sufficiente l'alunno dovrà dimostrare di sapere (=conoscenze) i diversi esponenti linguistici trattati per operare/svolgere le funzioni comunicative richieste (= capacità) in relazione con le nozioni e gli argomenti ad essi correlati, mostrando una competenza comunicativa (grafica/fonologica, semantica, morfo-sintattica, testuale e pragmatica) adeguata alla prestazione. Vale a dire che per svolgere il compito richiesto in modo efficace (voto 6) deve "passare" la comunicazione, senza che eccessivi



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

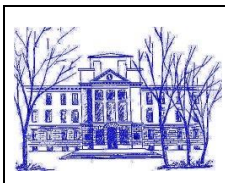
errori la inficino. Per le prove oggettive (strutturali) il livello di sufficienza viene considerato attorno al 66 - 70% degli item corretti, applicando la tabella di conversione adottata dal dipartimento.

13. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

I PDP sono in fase di definizione.

Bergamo, 31 ottobre 2022

La Docente
Eloisa Ghilardi



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

STORIA

CLASSE:

1°V

A. S.:

2022/23

INSEGNANTE:

CIPOLLETTA DONATELLA

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

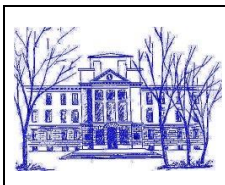
9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 27 alunni/e, 13 ragazzi e 14 ragazze, provenienti prevalentemente da Bergamo e dall'area metropolitana della città.

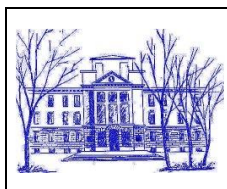
In sintesi la situazione di partenza:

- dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta eterogenea, con un livello in ingresso medio;
- dal punto di vista comportamentale, risulta abbastanza tranquilla, ordinata e interessata; risponde bene ai richiami, che a volte sono necessari, e ascolta con adeguata attenzione, fatta eccezione per alcuni studenti, un po' inquieti e spesso distratti.
- le capacità di autoregolazione, nel complesso sono adeguate.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza -Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo, utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione (formale ed informale), in funzione dei tempi disponibili, delle strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		C1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti		C2
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi apporti (cartacei, informatici,)		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo		C5



interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità		
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche, verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse più adeguate, valutando e raccogliendo i dati, proponendo soluzioni secondo il tipo di problema, i contenuti ed i metodi delle diverse discipline		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, inquadrati nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura		C7
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare, anche criticamente, le informazioni ricevute attraverso i diversi strumenti comunicativi, valutandone l'utilità e l'attendibilità, distinguendo fatti e opinioni		C8

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

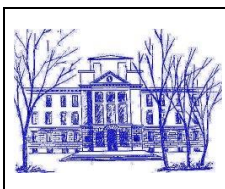
(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	X	
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente		X
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	X	X
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti		X
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere		X
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		X
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	X	
Utilizzare e produrre testi multimediali		X

3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
--	----------------	-------------------

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

C L A S S I P R I M I	Collocare gli eventi storici nella corretta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale
	Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico	Le civiltà antiche con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali.
	Sintetizzare e/o schematizzare un testo espositivo di natura storica	Esemplificazioni relative alle civiltà dell'Antico e vicino Oriente; la civiltà giudaica, la civiltà greca, la civiltà romana
	Confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.	Lessico di base della storiografia
	Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate.	Le diverse tipologie di fonti.
	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche, sociali e le loro interconnessioni	Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondanti della Costituzione Italiana (la famiglia, le istituzioni locali)

3.1 PIANO DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Cfr. programmazione di dipartimento

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. *In itinere* - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- *In orario pomeridiano* secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

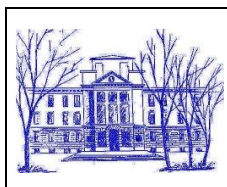
In itinere nel corso di tutto l'anno scolastico sulla base delle esigenze emerse e delle difficoltà riscontrate a seguito delle verifiche orali/scritte; periodiche; esercitazioni specifiche da svolgere autonomamente; recupero in orario pomeridiano (corsi di recupero, Sportello Help), secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
Visita d'istruzione a Verona	Conoscenza del patrimonio storico-culturale della città	2°

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI



DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro la donna	Diritto - Storia	1° periodo

7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL SEC.(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione Discipline coinvolte	Periodo

Cfr. attività di educazione civica concordate dal c.d.c

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Lettura guidata del manuale in classe per individuare, selezionare e schematizzare i nuclei fondanti delle U.A. Lezioni frontali e dialogate. Lettura e analisi diretta dei testi; esercitazioni.

Lezione multimediale (utilizzo della Lim, di audio e video. Cooperative learning. Modalità del recupero in itinere: esercitazioni mirate e individualizzate

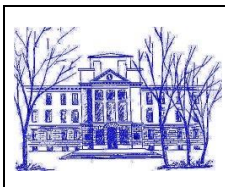
9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Le vie della civiltà	Volume
Autori:	Marco Lunari	1
Edizioni:	Zanichelli	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Utilizzo del videoproiettore (LIM) come supporto all'attività didattica per recuperare materiali filmici, testi letterari, video-conferenze e come supporto alle diverse modalità di conduzione della lezione.

**10. VERIFICHE**

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove orali (una delle quali può essere sostituita da un questionario o test scritto)	non meno di 2	non meno di 2

Interrogazioni orali su parti e/o intero modulo – Questionari - Relazioni degli studenti su specifici argomenti - Interventi durante le lezioni - Esercizi eseguiti.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del C. dei D. e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Partecipazione. Impegno nello studio. Capacità di applicazione. Conoscenza dei contenuti disciplinari. Lavoro individuale.

N. B. Si fa riferimento alle griglie adottate nella riunione di dipartimento ed approvate dal Collegio Docenti.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	M4.17 PDP
1	M4.27 PFP

Bergamo, 5/11/2022

La Docente
Donatella Cipolletta